

Data: 10 Giugno 2012		Pagina: web
-------------------------	--	-------------

<http://agronotizie.imagelinenetwork.com/fertilizzanti/2012/06/07/il-pesco-da-buoni-frutti-con-ilsa-15784/15784>

## Il pesco dà buoni frutti con Ilsa

L'azienda propone prodotti fluidi per applicazioni fogliari e fertirrigazione a base di potassio, azoto, calcio e zinco



Ilsamin Boro

La primavera è un appuntamento fondamentale nella gestione del pescheto: è infatti il momento, sottolinea **Ilsa**, di somministrare **elementi nutritivi** necessari per condurre con successo le fasi di maturazione e raccolta, con un'attenzione particolare alla qualità. Assume grande importanza, quindi, il **potassio** che favorisce l'accumulo di zuccheri, l'acidità e la colorazione dei frutti. L'**azoto** è fondamentale per un ottimale sviluppo dei frutti, ma non deve essere mai in eccesso. L'apporto anche di **microelementi**, in particolare **calcio** e **zinco**, favorisce una buona resistenza dei frutti a stress biotici e abiotici.

### **Interventi mirati per una produzione migliore**

Gli interventi, quindi, devono essere mirati ad ottenere la **migliore produzione possibile** e tale obiettivo può essere raggiunto attraverso **applicazioni fogliari** o **infertirrigazione** dei prodotti fluidi **Ilsa**, quali, rispettivamente **Ilsamin Boro**, **Ilsamin Calcio** e **Ilsamin Mmz** o **Ilsactive Finale** e **Ilsadrip Forte**, che uniscono gli effetti nutritivi dell'azoto e degli altri elementi apportati a quelli biostimolanti della componente amminoacidica della matrice **Gelamin**. L'**azoto organico**, completamente solubile, è prontamente disponibile per le piante e non viene lisciviato in caso di applicazioni a livello radicale. La buona presenza di **zolfo**, **magnesio**, **ferro** e altri microelementi, inoltre, garantisce il conseguimento di un'elevata qualità della produzione finale.

Durante lo sviluppo dei **frutticini** è opportuno intervenire attraverso applicazioni di prodotti a spiccata azione **biostimolante**, come **IlsaC-on**, **Glucos K** e **Siliforce**. Questi prodotti favoriscono una maggior sanità della pianta, evidenti miglioramenti di qualità commerciale e di conservabilità dei frutti, grazie all'azione di stimolo del complesso organico di **IlsaC-on**, all'attività biostimolante dell'acido orto silicico e al contenuto di potassio facilmente traslocato nella pianta.

Per la **nutrizione fogliare** del pesco i **concimi proteici** della gamma **Ilsamin** risultano ideali perché soddisfano le esigenze nutrizionali con possibilità di interventi tempestivi, non provocano eccessi di azoto durante la formazione dei frutti, favoriscono l'assorbimento naturale di tutti i meso e microelementi richiesti dalle piante.



Una pianta di pesco

### Approfondimento sulla nutrizione del pesco

Per una resa di 250-300 q/ha, un pescheto necessita annualmente di circa **150 Kg/ha di azoto, 50-60 di fosforo e 200 di potassio**, quantità che devono essere progressivamente disponibili **a partire** dalla formazione dei **germogli**. Più si va verso la stagione calda, **maggiori** sono le **esigenze** delle piante, in particolare di **potassio e azoto**.

L'azoto non deve essere mai carente, per non avere frutti piccoli e senza sapore, e perché deve favorire l'accumulo di sostanze di riserva necessarie alla fioritura e alla produzione degli anni successivi. Eccessi di azoto, però, possono prolungare troppo la fase vegetativa, ritardando la maturazione e aumentando l'acidità dei frutti, oltre ad aumentare la sensibilità ai patogeni (afidi, oidio, bolla). Anche gli squilibri nutrizionali sono una diretta conseguenza dell'eccesso di azoto, per cui una equilibrata nutrizione azotata scongiura fenomeni di carenza di altri elementi nutritivi fondamentali.

